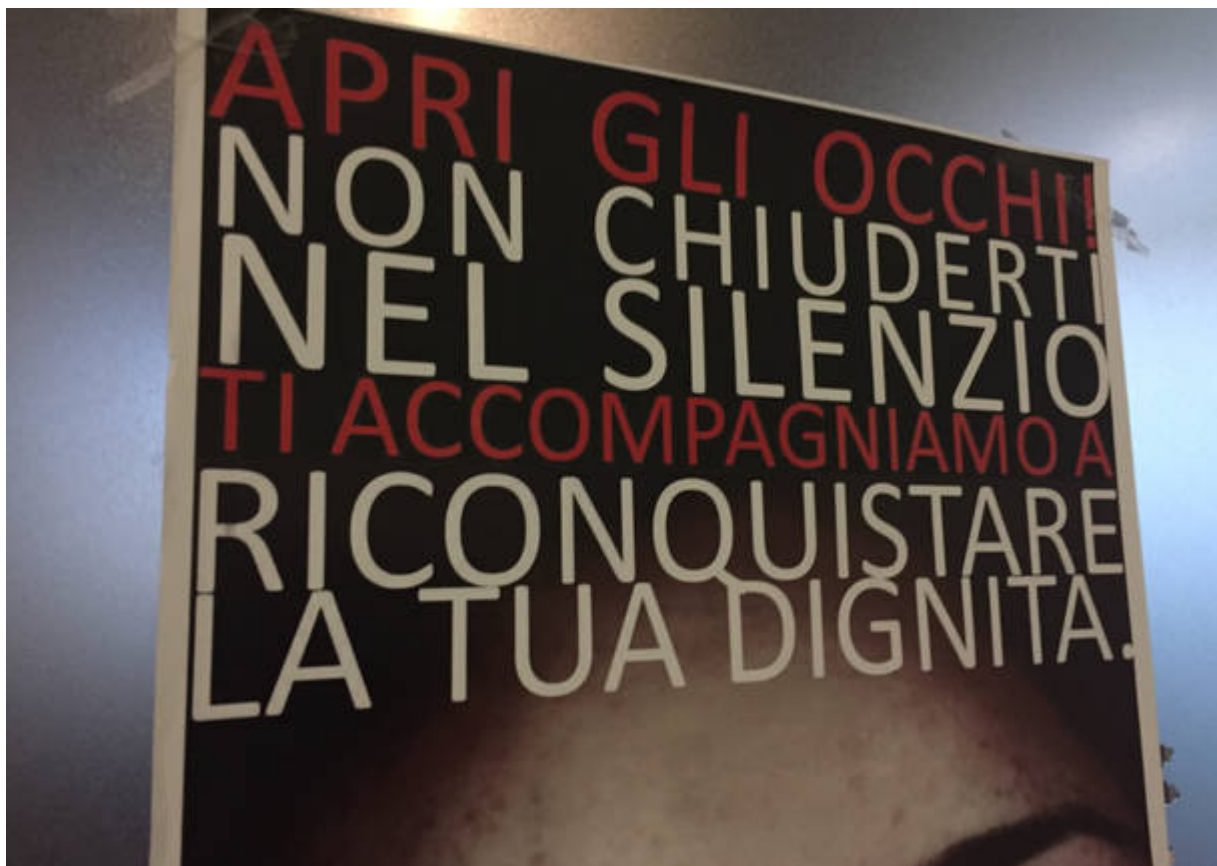


VareseNews

Il centro antiviolenza Donna Sicura festeggia i suoi primi 10 anni e inaugura la nuova sede

Pubblicato: Domenica 24 Marzo 2019



Ampie stanze dalle pareti imbiancate di azzurro, rosso e viola con quadri, dipinti e decorazioni colorate. Al loro interno divani e poltroncine rendono l'ambiente comodo e accogliente. **D'ora in poi, le volontarie del centro Donna Sicura svolgeranno qui il loro delicatissimo lavoro di aiuto e supporto per le donne vittime di abusi e violenze.**

A due passi dal municipio di Travedona Monate, l'edificio è stato messo a disposizione dall'amministrazione comunale, ma sono state le stesse volontarie a pulirlo, rinnovarlo e decorarlo prima dell'inaugurazione di sabato 23 marzo 2019. Donna Sicura è un centro antiviolenza composto da oltre **40 volontarie**, che si mettono a disposizione delle donne vittime di abusi domestici e sul posto di lavoro. L'associazione è riconosciuta da regione Lombardia e fa parte della Rete inter-istituzionale provinciale di Varese di aiuto alle donne assieme a Eos, Dico Donna e Icore.

«Donna Sicura – ha spiegato **Antonietta Luongo, medico e presidente del centro** – si basa sulla solidarietà tra donne, che si trasforma in sostegno e accompagnamento. Sostegno nell'aiutare le donne ad affrontare il grande dolore provocato da una condizione di violenza e accompagnamento perché vogliamo stare al fianco di coloro che ci chiedono aiuto e mai sostituirci a loro». Con l'apertura della nuova sede di Travedona, Donna Sicura festeggia 10 anni di attività e di crescita sul territorio. Infatti, **oltre alla sede originaria di Travedona, dal 2009 a oggi sono stati aperti altri due centri: uno a Sesto Calende nel 2014 e uno a Luino nel 2017.** Purtroppo, a questa crescita si affianca anche quella

del numero delle denunce di violenze fisiche, psicologiche ed economiche.

«L'aumento delle denunce alle forze dell'ordine – ha fatto sapere la vicepresidente del centro Rosalina Dispirito – è sia dovuto a un incremento dei casi di violenza, ma anche a una maggiore decisione delle donne coinvolte. Pensiamo che l'attenzione rivolta dai media a queste situazioni possa aiutare sempre più donne a trovare la forza di denunciare alle autorità la propria condizione». **Durante il 2018, il centro Donna Sicura ha accolto in totale 97 vittime di violenze. Di queste circa il 60% è composto da donne con figli**, ma un dato ancora più preoccupante è l'aumento dei casi di abusi nelle fasce d'età più giovani. Donna Sicura svolge infatti diversi progetti nelle scuole della provincia e alle volontarie è capitato di venir contattate da ragazzine che all'insaputa di tutti subivano violenze in famiglia.

«Ricordo ancora – ha raccontato Andrea Colombo, sindaco di Travedona Monate – quando Antonietta e Rosalina si presentarono 10 anni fa in comune per chiedere all'amministrazione di supportare il loro progetto. **Nel 2009 non si parlava molto di violenza di genere, mentre oggi si sono già fatti enormi passi avanti.** Ovviamente la situazione non è ancora vicina all'essere risolta, ma ritengo che se cambiassimo la nostra civiltà da dentro grazie alla cultura, all'informazione e soprattutto facendo conoscere temi importanti come la violenza di genere, allora potremmo davvero diventare una società meno violenta e più attenta alle esigenze del prossimo».

di [Andrea Guglielmi](#)